

# Fiera di Groppallo, una giornata diversa tra banchi di fiori, frutta e torta di patate

Mentre Piacenza festeggiava il suo patrono, ieri anche Groppallo (Farini) faceva festa, la fiera della prima domenica di luglio, come vuole l'usanza cominciata tre anni fa per volontà dell'Amministrazione comunale. Bancarelle varie in paese, ma soprattutto una giornata "diversa" anche per i commercianti abituati a lavorare nei ristoranti e nei negozi con il ritmo, a volte frenetico, del loro lavoro estivo. Già di prima mattina i negozianti erano usciti dalle loro botteghe per esporre e vendere i prodotti sulla strada, ognuno con il proprio piccolo gazebo. Salumi, formaggi, frutta, dolci, torta di patate. Oltre a loro banchi di fiori, abbigliamento, divise mimetiche e zaini militari, giochi, bigiotterie, stoffe.

Al lavoro anche gli alpini della locale sezione che a turno hanno "mescolato" la polenta per servirla ai numerosi commensali. Allestita anche una mostra di moto d'epoca. Il via vai di persone non s'è fatto attendere, soprattutto in mattinata e per alcuni la "vasca" in viale Europa si è anche trasformata in un giro con il calesse del "cocchiere" Domenico Scrivani.

Peccato per l'acquazzone dirompente del primo pomeriggio che ha fatto terminare in anticipo una festa che aveva già il sapore del vino rosso e dei canti popolari all'aperto, segno inequivocabile dell'inizio dei due mesi più caldi, e per la montagna più movimentati, dell'anno.

«E' andata bene - ha detto il sindaco Antonio Mazzocchi in mattinata - è sempre bello vedere i commercianti del paese uscire in strada per far festa insieme e credo sia piacevole anche per i villeggianti e i turisti di passaggio. E' una fiera che merita di avere sempre più visibilità».

(effeci)

